

CENTRO DI RICERCA DIGILAB



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA DIGILAB DI "SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA", SSD INFO-01/A

IL DIRETTORE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA DIGILAB

- VISTO il contratto di ricerca conto terzi stipulato con Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali;
- VISTA la richiesta del Responsabile del progetto di Ricerca prof.ssa Paola Buzi di attivare delle borse di ricerca sul progetto dal titolo “Esecuzione rilievi dei frammenti marmorei conservati nei magazzini pertinenti la decorazione architettonica degli edifici del Foro di Traiano”;
- VISTA la delibera del Comitato Direttivo del Centro interdipartimentale di ricerca DigiLab del 06/05/2025 con la quale è stato/a approvato/a l'emanazione del bando per Borse di ricerca sulla seguente tematica: *Ideazione, sviluppo e realizzazione di piattaforme informatiche multiformato nell'ambito di progetti di valorizzazione culturale e territoriale*;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria;
- VISTO il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca;

DECRETA

Art. 1 Oggetto della selezione

1. E' indetta una selezione pubblica da svolgersi presso il Centro interdipartimentale di ricerca DigiLab (d'ora in poi Centro DigiLab) nel seguente ambito:

- a) Tematica: *Ideazione, sviluppo e realizzazione di piattaforme informatiche multiformato nell'ambito di progetti di valorizzazione culturale e territoriale*
- b) Responsabile scientifico: Prof. Emanuele Panizzi
- c) Gruppo scientifico-disciplinare/Settore scientifico-disciplinare di riferimento nel cui ambito si svolgerà l'attività di ricerca: INFO-01/A
- d) Provenienza del finanziamento: Contratto di servizio stipulato con Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
- e) Durata: 6 mesi
- f) Importo: mensile euro 1.000,00; totale euro 6.000,00



g) CUP o CIG eventuale: J89I23001770004

Art. 2 Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

- possesso della Laurea oppure della Laurea specialistica/magistrale o a ciclo unico, oppure della Laurea di cui all'ordinamento didattico precedente il D.M. 509/99 e ss.mm.ii. o titoli equipollenti conseguiti presso Atenei stranieri la cui idoneità sia accertata dalla Commissione Giudicatrice.
- ulteriori requisiti aggiuntivi così definiti: esperienza di programmazione in ambito web; comprovata esperienza nel campo dello sviluppo di webApp e gestione CMS per basi di dati complesse; eventuali progetti nel settore dei Beni Culturali

2. I titoli di studio di cui al precedente comma, nonché gli ulteriori requisiti previsti dal bando di selezione, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando medesimo.

Art. 3 Modalità di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, devono essere fatte pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Centro DigiLab: digilab@cert.uniroma1.it entro e non oltre il **28 maggio 2025 ore 23:59**.

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti necessari per l'ammissione
- ulteriori titoli richiesti per la selezione indicati all'art 4 del bando

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;



- curriculum vitae redatto in conformità al vigente modello europeo e in formato pdf aperto – D. Lgs. 33/2013 (srtt. 10, 14, 15, 15bis, 27);
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

Ai sensi delle modifiche, introdotte con l'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiedere né accettare atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A. Pertanto, saranno ammesse e considerate valide le sole dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà presentate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000.

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, i candidati dovranno, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Centro DigiLab: digilab@uniroma1.it.

Art. 4 Selezione

1. La selezione per la borsa di ricerca avviene per titoli e colloquio
2. Sono Titoli Valutabili:
 - a) titolo di laurea
 - b) esperienza di programmazione in ambito web
 - c) comprovata esperienza nel campo dello sviluppo di webApp e gestione CMS per basi di dati complesse
 - d) eventuali progetti nel settore dei Beni Culturali
3. I criteri di valutazione dei titoli e del colloquio sono determinati dalla Commissione, nominata nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 6 del Regolamento per la Disciplina delle Borse di Ricerca, dopo la scadenza del bando e prima dell'apertura delle domande di partecipazione.
4. La Commissione nella riunione preliminare stabilisce:
 - a) il punteggio massimo complessivo da attribuire ai/alle candidati/e;
 - b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli/ i criteri e le modalità di svolgimento del colloquio.



5. La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio ed essere resa nota prima dell'effettuazione del colloquio mediante pubblicazione sulla pagina *web* del Centro DigiLab.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio devono essere pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito *web* del Centro DigiLab e sul sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'. Ai candidati ammessi viene data comunicazione tramite posta elettronica e/o sito *web* del Centro DigiLab della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione e/o dalla data di pubblicazione sul sito *web* di Centro DigiLab.

6. I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

7. La mancata presentazione del/la candidato/a al colloquio, ove previsto dal bando, comporta l'esclusione dalla procedura.

8. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Art. 5 Esiti della selezione

1. Sulla base dei punteggi assegnati, la Commissione stila una graduatoria di merito e trasmette gli atti all'amministrazione del Centro DigiLab. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati/e, ha la precedenza in graduatoria il/la più giovane di età.

2. Verificata la conformità degli atti, il Responsabile del procedimento redige il relativo provvedimento di approvazione da parte del Responsabile della struttura che deve essere pubblicato sulla pagina *web* del Centro DigiLab.

3. Il Direttore del Centro DigiLab trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

4. Nel termine di 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di ricerca, l'assegnatario/a deve far pervenire per posta elettronica la dichiarazione di accettazione al Centro DigiLab che ha bandito, pena decadenza.



5. In caso di rinuncia da parte del vincitore/trice o di mancata accettazione entro il termine stabilito al comma precedente, la borsa di ricerca verrà assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

Art. 6 Diritti e doveri dei borsisti

1. Il/la borsista è tenuto/a a rispettare lo Statuto, i Regolamenti e il Codice etico di Sapienza, e sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.
2. Il/la borsista ha diritto di avvalersi delle attrezzature e delle strumentazioni della struttura presso la quale svolge la propria attività nonché ad usufruire dei servizi a disposizione degli studenti di Sapienza.
3. L'attività del/la borsista può essere svolta anche presso strutture, italiane o straniere, diverse da quella di Sapienza, previa autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico.
4. Il/la titolare della borsa è tenuto/a a svolgere l'attività a cui la stessa è finalizzata sotto la guida del Responsabile Scientifico che definisce un apposito programma.
5. Al termine delle attività è tenuto/a a presentare una relazione al/la Responsabile Scientifico/a con i risultati conseguiti.
6. Il/la borsista si impegna a rispettare l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipa e alle informazioni di cui venga a conoscenza in virtù della sua permanenza presso le strutture di Sapienza.

Art 7. Incompatibilità e conflitto di interessi

1. I/le candidati/e non devono essere stati beneficiari di altra borsa di ricerca presso Sapienza ai sensi del medesimo Regolamento.
2. È preclusa la partecipazione alla procedura per il conferimento delle borse di ricerca di cui al presente Regolamento a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o ricercatore di ruolo appartenente alla Struttura che delibera o alla Struttura presso la quale le attività devono essere svolte, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Sapienza.
3. I/le candidati/e, all'atto della domanda di partecipazione alla procedura, dovranno autocertificare l'assenza di tali situazioni di conflitto d'interesse mediante apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.



4. La borsa è incompatibile con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b) la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) assegni di ricerca o contratti di ricerca ex Art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- d) rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- e) attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.

5. I/le borsisti/e possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al/alla Responsabile scientifico/a e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio a Sapienza in relazione alle attività svolte.

Art. 8 Sospensione, Revoca o Recesso

1. L'attività di ricerca deve osservare il periodo di sospensione per maternità. In tal caso, si applicano, i limiti stabiliti dagli artt. 16, 16-bis, 17 di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n.151

2. L'attività di ricerca può essere sospesa per gravi motivi di salute, debitamente certificata.

3. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa di ricerca, previo accordo con il/la docente responsabile dell'attività e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa di ricerca viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

4. Qualora il/la titolare della borsa di ricerca non prosegua regolarmente l'attività senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o in caso di giudizio negativo a seguito di verifica periodica, o per altro giustificato motivo, il/la Responsabile Scientifico/a può proporre la revoca della stessa, da disporsi con apposito provvedimento del Direttore del Centro DigiLab.

5. Il/la titolare della borsa di ricerca ha facoltà di rinunciare alla stessa dandone comunicazione al Centro DigiLab con almeno trenta giorni di preavviso; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità.



6. Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

Art. 9 Copertura assicurativa

Il Centro DigiLab provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

Art. 10 Inquadramento fiscale e contributivo

Le borse di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

La borsa di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

2. Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

3. La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

4. Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Centro DigiLab.



Art. 12 Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è la Sig.a Isabella Tartaglia.

Roma, 7 maggio 2025

La Direttrice del Centro DigiLab

Prof.ssa Paola Buzi

La Responsabile Amministrativa
Delegata

Dott.ssa Lucia Antonini



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI CON LA RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLE SELEZIONI PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI RICERCA, AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101 DEL 10.08.2018

Titolare del trattamento dei dati

È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; legale rappresentante dell'Università è il Rettore pro tempore.

Dati di contatto: PEC protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati: responsabileprotezionedati@uniroma1.it;
PEC: rpd@cert.uniroma1.it

Dati di contatto del Responsabile del Centro Interdipartimentale di Ricerca DigiLab: digilab@uniroma1.it,
digilab@cert.uniroma1.it

Base giuridica del trattamento

Art. 6, lett. B del Regolamento UE n. 679/2016 del 27/04/2016.

Finalità e descrizione del trattamento

Il dato è trattato da Centro interdipartimentale di ricerca DigiLab nel rispetto del quadro normativo vigente al fine di:

- acquisire le domande di partecipazione al presente Bando per l'attribuzione di borse di ricerca;
- verificare l'assenza di conflitti di interesse;
- espletare il concorso per l'attribuzione della borsa di ricerca;
- corrispondere gli importi relativi alla borsa di ricerca.

I dati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali previste, nell'ambito del disposto di leggi, regolamenti o norme contrattuali.

Natura dei dati personali strettamente necessari per perseguire la finalità descritta

I dati trattati includono: dati anagrafici (nome, cognome, età, sesso), indirizzo di residenza o domicilio e recapiti (telefono, indirizzo email); dati bancari e/o di pagamento.

Informativa, consenso e conseguenze di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati è requisito necessario per la partecipazione alla procedura di selezione, per l'eventuale assegnazione, finanziamento, espletamento e riconoscimento della Borsa di ricerca. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di selezione e, correlativamente, di instaurare e dare esecuzione alla predetta procedura.

Archiviazione e conservazione

I dati verranno conservati per tutto il tempo necessario in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti per le finalità indicate nella presente informativa avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico - amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che vengono debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

Note sui diritti dell'interessato

Si informa che l'interessato potrà chiedere al Titolare del trattamento, ricorrendone le condizioni, l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, la rettifica degli stessi ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, la cancellazione degli stessi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del



trattamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, ovvero potrà opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento.

Modalità di esercizio dei diritti e reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali

Fermo restando quanto sopra specificato, l'interessato può far valere i suoi diritti ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR utilizzando i dati di contatto indicati a pag. 1 della presente informativa. Per ulteriori informazioni, può consultare il Vademedum per l'esercizio dei diritti pubblicato sulla pagina web <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-privacy> nell'apposita sezione "Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali".

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, Lei ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento. In Italia tale funzione è esercitata dal Garante per la Protezione dei dati personali (<https://www.garanteprivacy.it>).

Categorie di interessati

Studenti e laureati interessati a presentare la propria candidatura per l'attribuzione di borse di ricerca.

Categorie di destinatari

I dati potranno essere comunicati a terzi, in conformità alla normativa nazionale ed europea vigente, esclusivamente per le finalità sopra indicate e per l'espletamento delle attività contrattuali.

In particolare, i dati potranno essere comunicati a Enti, Istituzioni e Società quali:

- Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.) attraverso la piattaforma CINECA;
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000;
- Questure, Sportello unico di immigrazione e Procura della Repubblica relativamente a permessi di soggiorno e al riconoscimento di particolari status;
- Membri delle Commissioni esaminatrici.
- Commissione Europea;
- Organismi Regionali di Gestione;
- Autorità Giudiziaria e Autorità di Pubblica Sicurezza (per lo svolgimento delle indagini preliminari ai sensi dell'art. 326 e ss. c.p.p.);
- Ministero Economia e Finanza;
- Unicredit (Servizio di Tesoreria Sapienza)
- Università estere presso le quali si svolgeranno le attività di mobilità.

Comunicazione e trasferimento all'estero

I dati non vengono comunicati all'estero

Roma, _____

Per presa visione _____